

Programma Prescolare di Parola e Linguaggio dell'Ontario

Il programma Prescolare di Parola e Linguaggio dell'Ontario offre servizi per bambini dalla nascita all'età scolare. La diagnosi e il tipo di interventi necessari per la cura del bambino sono forniti alle famiglie in tutta la provincia e presso molte comunità, nella struttura più vicina a casa vostra.

Se siete preoccupati circa le competenze di parola e linguaggio del vostro bambino potete ricorrere al Programma Prescolare di Parola e Linguaggio. Il nostro personale qualificato può insegnarvi ad aiutare il vostro bambino nello sviluppo delle sue competenze di linguaggio, affinché possa crescere nel migliore dei modi.

Il Programma Prescolare di Parola e Linguaggio dell'Ontario fornisce prestazioni gratuite e non necessita di prescrizione medica.

Non è mai troppo presto per aiutare il vostro bambino.

Per ulteriori informazioni contattate Il Programma Prescolare di Parola e Linguaggio più vicino a casa vostra o chiamate la INFOLine del governo dell'Ontario al numero riportato qui sotto.

Per ulteriori informazioni, contattare:

ServiceOntario
1-866-821-7770
TTY 1-800-387-5559
www.ontario.ca/children

Per ordinare altre copie, visitare il sito:

www.serviceontario.ca/publications

O chiamare il numero:

1-800-668-9938
TTY 1-800-268-7095

PROGRAMMA PRESCOLARE DI PAROLA E LINGUAGGIO (PRESCHOOL SPEECH AND LANGUAGE PROGRAM)



Competenze di
parola e linguaggio
del vostro bambino
dalla nascita all'età di
30 mesi



Dal momento della nascita, i bambini cominciano a comunicare. Fin dai primi mesi di vita imparano a capire quello che dice un genitore e a produrre suoni a loro volta. Cominciano a sviluppare competenze di parola e linguaggio che li aiuteranno a fare amicizia, a imparare a leggere e, quando saranno più grandi, a riuscire a scuola e nella vita. Imparare a comunicare bene è fondamentale per il futuro del vostro bambino.

Circa un bambino su 10 ha bisogno di aiuto per riuscire a parlare ed esprimersi normalmente. Senza l'aiuto di cui hanno bisogno, parlare e ascoltare quello che dicono gli altri diventa una vera lotta. Imparare a leggere e giocare con gli altri bambini è difficile.



Traguardi dell'età evolutiva

Questi traguardi dello sviluppo mostrano alcune delle competenze che marcano il progresso dei bambini piccoli man mano che imparano a comunicare. Riportiamo anche dei suggerimenti su come si può aiutare il bambino a sviluppare forti abilità di parola e di linguaggio. Se le competenze del vostro bambino non corrispondono a una o più di una di queste pietre miliari, contattate Il Programma Prescolare di Parola e Linguaggio più vicino a casa vostra.



Entro i 6 mesi

- si volta verso le fonti dei suoni
- sobbalza quando sente rumori forti e inaspettati
- piange in modo diverso a seconda delle necessità: ho fame, ho sonno
- vi osserva il viso quando parlate
- sorride e ride in risposta ai vostri sorrisi e alle vostre risate
- imita la tosse o altri suoni – *ah, eh, buh*

Entro i 9 mesi

- risponde al proprio nome
- reagisce allo squillo del telefono o quando sente bussare alla porta
- capisce quando gli si dice “no”
- si fa capire a suoni e gesti, per esempio alzando le manine per farsi prendere in braccio
- fa dei giochi interattivi, per esempio cucù settete
- sta bene in compagnia
- balbetta e ripete suoni: *babababa, duhduhduh*

Entro i 12 mesi

- esegue semplici istruzioni: “siediti”
- guarda dall'altro lato della stanza per vedere cosa state indicando
- usa tre parole o più
- usa gesti per comunicare: fa “ciao” con la manina, scuote la testa per dire “no”
- attira l'attenzione usando suoni e gesti e indicando con il dito mentre vi guarda negli occhi
- vi porta giocattoli per farveli vedere
- “dà spettacolo” per attirare attenzione ed elogi
- combina molti suoni come se stesse parlando: *abada baduh abee*
- dimostra interesse per semplici libri di figure

Ai bambini piccoli piace che voi:

- Vi abbassate al loro livello in modo che possano vedervi in viso. Questo gesto dimostra loro che siete interessati a quello che fanno e dicono. Rende più facile l'interazione con voi.
- Ripetete i suoni che fanno. I bambini piccoli amano fare vari suoni, e si divertono quando li imitate ripetutamente.
- Cantiate e ridiate, soprattutto all'ora dei pasti, del bagnetto e del cambio dei pannolini. Ricordatevi, durante la giornata, di parlare ai bambini piccoli di quello che fate e vedete: “La mamma si sta mettendo il cappotto”, “Che grande quel camion”
- Pronunciate i nomi degli oggetti che stanno guardando e con i quali stanno giocando. I bambini piccoli sono interessati a esplorare e a imparare nuove cose e amano sentire come si chiamano queste cose.

Entro i 18 mesi

- capisce i concetti di “dentro e fuori”, “spento e acceso”
- indica a richiesta varie parti del corpo
- usa almeno 20 parole
- risponde a parole o gesti a semplici domande: “Dov'è l'orsacchiotto?”, “Cos'è quello?”
- gioca a fare “cose da grandi” coi giocattoli: per esempio, dà da bere all'orsacchiotto
- produce almeno quattro diversi suoni consonantici – *b, n, d, g, p, t*
- ama sentirvi leggere e guardare con voi semplici libri
- indica le figure col dito

Entro i 24 mesi

- esegue due istruzioni alla volta: “Vai a cercare l'orsacchiotto e fallo vedere alla nonna”
- usa 100 parole o più
- usa almeno due pronomi: “tu”, “me”, “mio”
- combina regolarmente due o più parole per formare brevi frasi: “cappello papà”, “camion va giù”
- sta bene con gli altri bambini
- inizia a offrire giocattoli ai compagni e imita le azioni e le parole degli altri bambini
- la gente capisce le parole che dice il 50 o 60 per cento delle volte
- forma parole e suoni con facilità e senza sforzo
- tiene i libri correttamente e volta le pagine
- “legge” storielle ai peluche o ai giocattoli
- scarabocchia coi pastelli

Entro i 30 mesi

- capisce i concetti di dimensione (grande/piccolo) e di quantità (un po', tanto, di più)
- usa una grammatica più da adulti: due biscotti”, “uccelli che volano”, “io ho saltato”
- usa più di 350 parole
- usa i verbi: correre, spandere, cadere
- comincia a fare a turni con gli altri bambini, usando sia i giocattoli che le parole
- si preoccupa quando un altro bambino si fa male o è triste
- gioca eseguendo più di un'azione alla volta: dà da mangiare alla bambola poi la mette a letto; mette le costruzioni sul treno, fa muovere il treno e scarica le costruzioni
- produce i suoni iniziali della maggior parte delle parole
- pronuncia parole di due o più sillabe: “ba-na-na”, “com-pu-ter”, “me-la”
- riconosce marchi e insegne comuni: l'emme dorata di McDonald's, il segnale di stop
- ricorda e capisce storie comuni

Ai bambini un po' più grandicelli piace che voi:

- Gli facciate toccare e tenere in mano i libri mentre indicate le figure e ne dite i nomi.
- *Usiate parole vere anziché il linguaggio infantile: “dammi” invece di ta ta o “biberon” invece di baba.*
- Stiate ad ascoltarli: vogliono che sentiate tutti i loro nuovi suoni, parole e idee.
- Diate loro semplici istruzioni da seguire: “Vai a cercare i tuoi stivaletti rossi”.
- Usiate molte parole diverse quando parlate con loro: opposti come su/giù, dentro/fuori; verbi come “correre”, “spruzzare” e aggettivi come “felice”, “grande”, “piccolo”, “pulito”, “sporco”.
- Li incoraggiate a giocare con gli altri bambini: in biblioteca, nei gruppi di gioco, al parco.